

rito Giovanni Battista Bertorello dovette far parte della leva straordinaria sulla classe 1825, benchè avesse il padre infermo, e non gli mancasse salvo un mese a compiere i 50 anni; che poi il Consiglio di leva lo mandava cancellare dai ruoli del 14° reggimento con dispaccio 12 maggio 1849, ma che moriva tuttora al servizio nello spedale di Sarzana il 28 stesso mese, lasciando essa ricorrente e due figli senza mezzi di sussistenza. Chiede che la Camera gli assegni qualche sussidio onde non essere costretta di mendicare.

ATTI DIVERSI.

(La Camera non essendo in numero si procede all'appello nominale, il quale però viene interrotto dacchè sorvengono deputati a comporre il numero richiesto per deliberare.)

PRESIDENTE. La Camera essendo in numero, metto ai voti l'approvazione del processo verbale della tornata precedente.

(La Camera approva.)

BRONZINI-ZAPPELLONI. Colla petizione 2394, il cui sunto è stato letto nella tornata dell'11 corrente mese, Marianna Isola, di San Giorgio Canavese, sollecita l'intervento della Camera per la pronta definizione di un procedimento criminale da essa istituito presso il tribunale di prima cognizione d'Ivrea, in seguito a ferimenti e percosse ricevute da persone ivi da essa indicate: siccome quest'affare riflette la pronta amministrazione della giustizia criminale, e vi potrebbe essere utile ingerenza del signor ministro di grazia e giustizia onde vedere se per caso vi fosse abuso o indolenza per parte di alcuni funzionari da esso dipendenti, così io prego la Camera a volerla decretare d'urgenza, come l'oggetto stesso della domanda persuade.

(La Camera dichiara l'urgenza.)

BERTINI. Sebbene la Camera abbia deliberato che tutte le petizioni riflettenti militari vengano dichiarate d'urgenza, ad ogni buon fine io prego che sia fra quelle anche notata la petizione avente il n° 2432, colla quale Peyrone Giovanni Bartolommeo, di Rifredo (Saluzzo), d'anni sessantasette, antico soldato di Napoleone I, in vista delle riportate onorevoli ferite, ricevette una pensione di lire 100, la quale nel 1814 venne ridotta a lire 45, epperò insufficiente per i suoi bisogni.

Pregherei eziandio la Camera a voler dichiarare d'urgenza un'altra petizione, segnata col n° 2433, della vedova Caterina Bertorello, pure di Rifredo, il cui marito Giovanni Battista non doveva far parte del contingente della classe 1825, per esser figlio unico di padre quinquagenario ed infermiccio, come ebbe in seguito a riconoscere il Consiglio di leva con dispaccio del 12 maggio 1849, ordinandone la cancellatura dai ruoli; ma egli moriva pochi giorni dopo il disastro di Novara nello spedale di Sarzana, lasciando un padre infermo, incapace di procacciarsi il vitto, due ragazzi e la ricorrente. Questa povera vedova, vittima dell'errore da cui nacque la morte del suo marito, è meritevole di pietoso riguardo.

(La Camera dichiara l'urgenza.)

PRESIDENTE. Si fa omaggio alla Camera di varii esemplari di una raccolta d'articoli scritti da alcuni giornali in difesa di monsignor Artico.

L'ordine del giorno porta relazioni di Commissioni che sono in pronto.

SEGUITO DELLA DISCUSSIONE E ADOZIONE DEL PROGETTO DI LEGGE SULLA VERIFICA DEI PESI E DELLE MISURE.

PRESIDENTE. Non essendovi in pronto alcuna relazione, l'ordine del giorno porterebbe le interpellanze del deputato Sulis al ministro dell'interno, ma siccome non è ancora presente il ministro, passeremo al seguito della discussione del progetto di legge per la verificaione dei pesi e misure.

La Camera era rimasta all'articolo 20, e lo aveva mandato alla Commissione onde accomodarne la redazione. Dopo le osservazioni dei deputati della Sardegna, il relatore ha presentata la seguente redazione concertata nella Commissione:

« Art. 20. L'editto 11 settembre 1845 sul sistema metrico avrà forza di legge in Sardegna a cominciare dal 4° aprile 1850. Così sarà pure del regolamento del 6 settembre 1848 concernente la fabbricazione dei pesi e misure, e le altre disposizioni emanate in seguito dell'editto 11 settembre 1845.

« L'editto del 1° luglio 1844 e le altre leggi e disposizioni che ne dipendono sono abrogate.

« Tuttavia i pesi e misure ed istromenti da pesare stabiliti in forza di questo editto e delle leggi e disposizioni relative che avranno ricevuto il marchio di verificaione prima della fine di marzo 1850, saranno ammessi alla verificaione periodica. »

Il relatore ha la parola.

DESPINE, relatore. La Commission s'est réunie ce matin avec MM. les députés sardes pour s'entendre sur la rédaction à donner au dernier période de l'article 20.

D'après les explications qui ont été données respectivement, il est résulté :

1° Que la loi du 1^{er} juillet 1844 a bien autorisé à vendre d'après les dénominations anciennes de *palme*, de *livre*, etc., lesquelles ne forment pas des multiples ou sous-multiples des unités principales; mais que les poids et mesures employés à cet effet sont réellement des multiples et sous-multiples. Ainsi, par exemple, on peut bien vendre ou acheter à la livre de quatre hectogrammes, mais pour faire ce poids il faut réunir ensemble des poids de deux hectogrammes ou de l'hectogramme, et il n'existe pas un poids qui représente à lui seul quatre hectogrammes;

2° Que les poids et mesures introduits en Sardaigne ayant été établis dans les formes, dimensions, alliages et matières adoptées en France, il arrive que toutes ne sont pas entièrement conformes à ce que prescrit le règlement sur la fabrication du 6 septembre 1848; en sorte que si la nouvelle loi n'accorde pas une tolérance à ce sujet il peut en résulter des difficultés dans la vérification;

3° Que dans cet état de choses, et surtout en considération de la forte dépense faite en Sardaigne pour les poids et mesures introduits depuis 1845, il n'y a aucun inconvénient à maintenir, jusqu'à ce qu'ils soient hors de service, l'usage de ces poids et mesures.

En conséquence la Commission et MM. les députés sardes m'ont chargé de vous proposer l'acceptation de la suppression des quatre derniers mots de l'article, laquelle satisfait à tous les intérêts. Elle propose en outre de mettre le mot *marchio* à la place de *ponzone*, et celui *periodica* à la place de *annua*. L'article serait donc rédigé comme l'a indiqué M. le président.

PRESIDENTE. Domando se questa nuova redazione della Commissione è appoggiata.

(È appoggiata.)